

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

Via Renato Paolini, 47 – 65124 Pescara (PE)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

ANNO: 2021 N. 1112

Data 12/07/2021

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROCEDURA AZIENDALE "PREVEZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA".

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA PROCEDURA AZIENDALE "PREVEZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA".

"Preso atto della relazione del Dirigente proponente che qui si riporta integralmente"

PREMESSO CHE la sicurezza delle cure è parte integrante e costitutiva del Diritto alla salute e che garantire cure sicure e di qualità è un obiettivo del Servizio Sanitario Nazionale;

RICHIAMATI:

- l'art. 13 e l'art. 32 della Costituzione Italiana;
- l'art. 33 della Legge 833 del 23 Dicembre 1978;

CONSIDERATO il principio di autodeterminazione che un soggetto, capace di agire, possiede;

TENUTO CONTO della posizione di garanzia che l'operatore sanitario possiede nei confronti di un soggetto non in grado di autodeterminarsi;

RILEVATA la necessità di implementare la procedura per garantire la sicurezza e la qualità delle cure della persona assistita;

ACQUISITI, per quanto di competenza, i pareri favorevoli espressi in merito dal Direttore Amministrativo d'Azienda e dal Direttore Sanitario d'Azienda;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole in merito espresso dal Dirigente proponente, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e sm.i. che ne attesta la regolarità e la completezza",

DELIBERA

Per tutto quanto sopra indicato e che si intende integralmente richiamato

- 1. **DI ADOTTARE** la procedura aziendale "Prevenzione e gestione dell'allontanamento non autorizzato del paziente dalla struttura sanitaria", proposta dalla Responsabile della U.O.S. Risk Management, Dr.ssa Annamaria Ambrosi;
- 2. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, tramite e-mail personale aziendale, a tutti i dipendenti della Asl di Pescara al fine di darne massima diffusione;
- **3. DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga integralmente pubblicato:
 - > nell'Albo Pretorio Aziendale;
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.L.gs. n. 33/2013 del sito web istituzionale;

- > nella sezione "Risk Management- Procedure Aziendali" del sito web istituzionale;
- 4. **DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio della ASL;
- 5. **DI DICHIARARE** la presente delibera immediatamente esecutiva.

RELAZIONE del Dirigente Medico Responsabile della U.O.S. Risk Management, Dr.ssa Annamaria Ambrosi.

PROCEDURA AZIENDALE: "Prevenzione e gestione dell'allontanamento non autorizzato del paziente dalla struttura sanitaria".

PREMESSO che la gestione del rischio clinico e la sicurezza delle cure rappresentano obiettivi prioritari per le strutture sanitarie;

CONSIDERATO che l'allontanamento non autorizzato del paziente dalla struttura sanitaria può porre il soggetto in uno stato di potenziale pericolo per la sua vita, per la sua incolumità fisica e per la sicurezza pubblica;

TENUTO CONTO che gli eventi avversi sono eventi inattesi, non intenzionali e indesiderabili, correlati al processo assistenziale che possono comportare un grave danno al paziente;

RITENUTA la necessità di adottare una procedura nella quale siano contenute le azioni per prevenire l'evento avverso correlato ad allontanamento non autorizzato del paziente dalla struttura sanitaria e le modalità operative per la sua gestione;

PRECISATO che l'U.O.S Risk Management ha la funzione e l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la qualità delle prestazioni erogate dall'Azienda, contenendo gli eventi avversi prevenibili, attraverso idonee misure preventive e/o correttive tali da ridurre il rischio e/o limitare le conseguenze del danno;

TANTO PREMESSO si propone al Direttore Generale di adottare la Procedura Aziendale "Prevenzione e gestione dell'allontanamento non autorizzato del paziente dalla struttura sanitaria".

Pescara, 20 Maggio 2021

Il Dirigente Medico Responsabile della U.O.S. Risk Management Dr.ssa Annamaria Ambrosi

AUSL PESCARA
U.O.S.D. RISK MANAGEMENT
II Responsabile
Drisse/Annamania AMBROSI

asl	U.O.S. RISK MANAGEMENT Responsabile Dr.ssa Annamaria Ambrosi	Codifica doc.: Revisione 0		
pescara	PROCEDURA AZIENDALE	Data emissione Anno 2021		
Sito web www.ausl.pe.it	"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA"	Pagina 1 di 12		
_		11		

REDAZIONE

Nominativo	Qualifica	Struttura di	Firma
		appartenenza	0 01
Dr.ssa Annamaria	Dirigente Medico	U.O.S. Risk Management	(0, (1))
Ambrosi	×		en an
Dott.ssa Grazietta Lea	C.P.S. Infermiere	U.O.S. Risk Management	
Margiotti			Mile Villa De De
Dr. Fabrizio Cedrone	Dirigente medico	U.O.C. Direzione Medica	
		del P.O. di Pescara	ful leden

VERIFICA

Nominativo	Qualifica	Struttura di	Firma
		appartenenza	1
Dr. Valterio Fortunato	Direttore Medico	U.O.C. Direzione Medica del P.O. di Pescara	ber

APPROVAZIONE

Nominativo	Qualifica	Struttura di	Firma
		appartenenza	
Dr. Vincenzo Ciamponi	Direttore Generale	Direzione Aziendale	X ,

PERIODO DI VALIDITÀ E REVISIONE

Il presente documento sarà oggetto di revisione, monitoraggio periodico e aggiornamento in base alle eventuali evidenze scientifiche emerse, ai risultati della sua applicazione nella pratica clinica e ad eventuali nuove indicazioni Ministeriali e/o riferimenti legislativi.



Procedura Aziendale

"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA" Codifica doc.: Revisione: 0 Data emissione Anno 2021

Pagina: 2 di 12

INDICE

1.	INTRODUZIONE
2.	SCOPO
3.	CAMPO DI APPLICAZIONE
4.	RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI
5.	DEFINIZIONI E ACRONIMI
6.	IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO E MISURE PREVENTIVE
7.	ALLONTANAMENTO SENZA AUTORIZZAZIONE DI PAZIENTE CAPACE DI AUTODETERMINARSI
8.	ALLONTANAMENTO SENZA AUTORIZZAZIONE DI PAZIENTE NON IN GRADO DI AUTODETERMINARSI
9.	MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ
10.	ARCHIVIAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI DOCUMENTI
11.	FLOW CHART



Procedura Aziendale

"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON
AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA"

Codifica doc.: Revisione: 0 Data di emissione Anno 2021

Pagina: 3 di 12

1. INTRODUZIONE

L'allontanamento del paziente da una struttura sanitaria rappresenta un evento critico che può porre il soggetto in uno stato di potenziale pericolo per la sua vita, per la sua incolumità fisica e per la sicurezza pubblica.

Nell'ordinamento giuridico vengono riconosciuti i diritti fondamentali dell'individuo; in particolare **l'art. 13** della **Costituzione Italiana** sancisce che "<u>La libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale né qualsiasi altra restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria e nei soli casi e nei modi previsti dalla legge".</u>

L'art. 32 della Costituzione Italiana specifica, inoltre, che ".... <u>nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge, la quale non può violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana".</u>

L'art. 33 della Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 con cui è stato istituito il Servizio Sanitario Nazionale ribadisce, infine, che gli accertamenti ed i trattamenti sanitari sono di norma volontari.

Da quanto detto si evince che il soggetto, capace di agire, può liberamente scegliere di curarsi, di muoversi all'interno della struttura sanitaria e di allontanarsi dal luogo di cura secondo il cosiddetto *principio di autodeterminazione*.

Tuttavia tutti gli operatori di una struttura sanitaria sono portatori di una *posizione di garanzia* nei confronti del paziente ed hanno l'obbligo di proteggere e salvaguardare la salute e la sicurezza della persona da loro assistita.

E' necessario, pertanto, che l'operatore sanitario, al momento della presa in carico del paziente e per tutta la durata del suo ricovero, esegua un'adeguata valutazione dei fattori di rischio di allontanamento non autorizzato che potrebbe compromettere la sicurezza e la salute del paziente stesso. L'operatore sanitario, di fronte ad un soggetto "a rischio", deve quindi adottare tutte le idonee misure di tutela e di protezione secondo la posizione di garanzia.



Procedura Aziendale

"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON
AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA"

Codifica doc.: Revisione: 0 Data di emissione Anno 2021

Pagina: 4 di 12

2. SCOPO

Lo scopo della presente procedura è fornire al personale sanitario le indicazioni operative per la corrett prevenzione e gestione dell'allontanamento non autorizzato del paziente in carico alla struttura sanitaria.

In particolare, sono descritte:

- le misure preventive da adottare per ridurre il rischio di allontanamento del paziente;
- le indicazioni operative da attuare nella fase di allontanamento non autorizzato del paziente e de suo ritrovamento;
- le segnalazioni da effettuare nel caso in cui si verifichi un episodio di allontanamento noi autorizzato.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura è applicata in tutte le UU.OO. dell'ASL di Pescara e nelle Residenze Sanitario Assistenziali ed è rivolta ad ogni operatore sanitario coinvolto nel processo di cura ed assistenza de paziente (Medici, Infermieri, Operatore Socio-Sanitario).

4. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- Regione Emilia-Romagna, "Linee di indirizzo su prevenzione e gestione dell'allontanamento del paziente preso in carico da strutture sanitarie", 2015;
- Giannantonio Barbieri, Elisabetta Palma, "L'allontanamento del paziente dal luogo di cura: tra obbligh di sorveglianza e libera scelta", Infermieri 2011;
- Gabriella Negrini, "Allontanamento da ospedale di paziente senza autorizzazione sanitaria" Rischio Sanità;
- Costituzione della Repubblica Italiana;
- Pasquale Mautone, Responsabilità sanitaria e Risk Management;
- Sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico: manuale per la formazione degli operatori sanitari
 Ministero della Salute.



Procedura Aziendale

"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA" Codifica doc.: Revisione: 0 Data di emissione Anno 2021

Pagina: 5 di 12

5. DEFINIZIONI E ACRONIMI

PRESA IN CARICO	È il momento dell'assunzione di responsabilità della
1 0	gestione clinica del paziente.
ALLONTANAMENTO	Irreperibilità del paziente nel luogo di diagnosi/cura
	presso il quale è stato preso in carico e presso cui è
	assistito dal personale sanitario, senza preventiva
	comunicazione/autorizzazione.
PAZIENTE ALLONTANATO	Paziente preso in carico dalla struttura sanitaria che
	risulta irreperibile e per il quale è necessario, in
	base a specifiche valutazioni di rischio, attivare le
	azioni finalizzate al suo ritrovamento.
CAPACITÀ DI AGIRE	Attitudine di un soggetto a compiere atti idonei ad
	incidere sulle situazioni giuridiche di cui è titolare.
	Essa si acquisisce con il compimento dei diciotto
	anni e, salvo i casi in cui la legge ne prevede la
	perdita, perdura sino alla morte (art. 2 c.c.).
INCAPACITÀ DI AGIRE	Sono reputati incapaci quei soggetti che non
	possiedono i requisiti previsti dalla legge per la
	capacità di agire; i soggetti incapaci non sono in
	grado di curare i propri interessi ma necessitano di
	un terzo che li tuteli.
PRINCIPIO DI AUTODETERMINAZIONE	È il riconoscimento della capacità di scelta
	autonoma ed indipendente dell'individuo.
POSIZIONE DI GARANZIA	È configurabile come vincolo esistente tra un
	soggetto garante ed un bene giuridico il cui titolare
	è incapace di proteggere in modo autonomo. Essa
	incombe su determinati soggetti per la protezione di specifici beni che necessitano di essere
	salvaguardati.
MANDERING	È un fenomeno, molto comune negli anziani affetti
WANDERING	da demenza senile consistente in una pulsione
	verso il vagare e la spostarsi in direzione di
	verso il vagare, e lo spostarsi in direzione di
	qualcosa con la speranza di arrivare in un luogo
EVENTO SENTINELLA	qualcosa con la speranza di arrivare in un luogo desiderato.
EVENTO SENTINELLA	qualcosa con la speranza di arrivare in un luogo desiderato. Evento avverso di particolare gravità,
EVENTO SENTINELLA	qualcosa con la speranza di arrivare in un luogo desiderato. Evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare
EVENTO SENTINELLA	qualcosa con la speranza di arrivare in un luogo desiderato. Evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina
EVENTO SENTINELLA	qualcosa con la speranza di arrivare in un luogo desiderato. Evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del
	qualcosa con la speranza di arrivare in un luogo desiderato. Evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario.
D.M.	qualcosa con la speranza di arrivare in un luogo desiderato. Evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario. Direzione Medica.
	qualcosa con la speranza di arrivare in un luogo desiderato. Evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno al paziente e che determina una perdita di fiducia dei cittadini nei confronti del servizio sanitario.



Procedura Aziendale

"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA" Codifica doc.: Revisione: 0 Data di emissione Anno 2021

Pagina: 6 di 12

6. IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO E MISURE PREVENTIVE

Nella prima fase del processo operativo è richiesta all'operatore sanitario un'attenta identificazione de fattori di rischio di allontanamento del paziente per attuare opportuni interventi di prevenzione finalizzati ridurre o eliminare i rischi connessi all'allontanamento. Tale fase è rappresentata dall'accertamento e dall valutazione di elementi predittivi e delle condizioni psico-fisiche del paziente quali:

- pazienti con intenzione di allontanarsi e con pregressi episodi di allontanamento conosciuti;
- pazienti con alterazione della sfera cognitiva e/o dello stato di coscienza: deficit della memoria dell'attenzione, dell'orientamento spazio temporale, del pensiero, della comprensione, del cicle sonno veglia, ecc. (ad es. paziente con wandering);
- pazienti con disturbi dell'umore (depressione, disturbo maniacale, disturbi d'ansia) e tutti i disturbi psichiatrici che influenzano il comportamento;
- pazienti che hanno tentato il suicidio o per i quali è stata effettuata una valutazione positiva pe intento suicidario;
- pazienti sottoposti a terapie farmacologiche che hanno effetti sul sistema nervoso central (sedativi, ipnoinducenti, narcotici);
- pazienti che presentano patologie e quadri clinici in grado di determinare un'alterazione dello stato mentale (disturbi endocrino-metabolici, patologie organiche cerebrali, gravi patologie del sistema cardio-respiratorio, alterazioni idro-elettrolitiche, febbre, ecc.);

pazienti che mostrano palese disaccordo per quanto riguarda il piano diagnostico terapeutico

- assistenziale;
- pazienti affetti da gravi patologie che hanno ricevuto comunicazione di diagnosi infausta;
- paziente con restrizione della libertà personale.

Una volta identificati i possibili fattori di rischio del paziente che possono contribuire al verificare dell'evento indesiderato, è necessario che l'operatore sanitario adotti idonee misure di protezione e tutele quali ad esempio:

- favorire la presenza e la collaborazione di un familiare e/o caregiver;
- garantire una corretta programmazione della sorveglianza infermieristica (es.: collocare il pazienti in un'area che permetta al personale sanitario di garantire un'attiva e costante osservazione e un'adeguato livello di vigilanza);
- garantire adeguata manutenzione della struttura e delle attrezzature (sistema di illuminazione finestre, serrature, ecc.);



Procedura Aziendale

"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON
AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA"

Codifica doc.: Revisione: 0 Data di emissione Anno 2021

Pagina: 7 di 12

7. ALLONTANAMENTO SENZA AUTORIZZAZIONE DI PAZIENTE CAPACE DI AUTODETERMINARSI

In caso di allontanamento dalla struttura sanitaria del paziente in grado di autodeterminarsi il personale sanitario deve adottare e applicare le seguenti azioni:

Il **PRIMO OPERATORE SANITARIO** che rileva l'assenza del paziente deve:

- Avviare immediatamente la ricerca dello stesso all'interno dell'U.O. e nelle zone attigue, informando e coinvolgendo gli altri operatori sanitari presenti in turno;
- Contattare telefonicamente il paziente se in possesso del numero di cellulare;

Se il paziente è stato ritrovato riaccompagnare il paziente nell'U.O.

Se la ricerca all'interno dell' U.O. e nelle zone afferenti ha dato esito negativo:

L'INFERMIERE deve:

Contattare il medico

II MEDICO E l'INFERMIERE provvedono a:

- Registrare tempestivamente l'episodio di allontanamento nella documentazione sanitaria (medica ed infermieristica) specificando:
 - > l'orario in cui è stata rilevata l'assenza e la fonte dell'informazione;
 - > l'ultimo orario in cui il paziente risultava presente nell'U.O.;
 - > le azioni intraprese e le notizie utili nel frattempo raccolte specificando le fonti informative.

Il MEDICO deve:

- Se il paziente fa rientro entro le 3 ore, procedere alla sua riammissione nell'U.O. dando immediata comunicazione a tutte le figure coinvolte nella ricerca e registrando il ritrovamento nella documentazione clinica specificando:
 - l'ora, il luogo e la modalità di ritrovamento;
 - > lo stato di salute al rientro;



Procedura Aziendale

"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA" Codifica doc.: Revisione: 0 Data di emissione: Anno 2021

Pagina: 8 di 12

- > le motivazioni che hanno indotto il paziente ad allontanarsi;
- le eventuali indagini diagnostiche-terapeutiche post ritrovamento con l relative motivazioni;
- se il paziente non fa rientro nell' U.O. entro le 3 ore, dimettere il paziente annotando tutte l informazioni nella documentazione clinica;
- se il paziente fa rientro dopo le 3 ore deve essere effettuato un nuovo ricovero tramite Pront Soccorso.

8. ALLONTANAMENTO SENZA AUTORIZZAZIONE DI PAZIENTE NON IN GRADO I AUTODETERMINARSI

Quando invece ci troviamo di fronte ad un paziente non in grado di autodeterminarsi e considerate paziente "a rischio" di allontanamento:

Il PRIMO OPERATORE SANITARIO che rileva l'assenza del paziente deve:

 Avviare immediatamente la ricerca dello stesso all'interno dell'U.O. e nelle zone attigue, informando e coinvolgendo gli altri operatori sanitari presenti in turno;

Se il paziente è stato ritrovato riaccompagnare il paziente nell'U.O.

Se la ricerca all'interno dell' U.O. ha dato esito negativo:

l'INFERMIERE deve:

- Contattare il Medico;
- Registrare tempestivamente l'episodio di allontanamento nella documentazione infermieristic specificando:
 - l'orario in cui è stata rilevata l'assenza e la fonte dell'informazione;
 - l'ultimo orario in cui il paziente risultava presente nell'U.O.;
 - > le persone che eventualmente accudivano il paziente;
 - le azioni intraprese e le notizie utili nel frattempo raccolte specificando le fonti informative.

Il **MEDICO** provvede a:

- Allertare il personale di vigilanza per la ricerca del paziente nelle aree interne del P.O. fornende elementi utili per l'identificazione quali:
 - orario e luogo dell'allontanamento;
 - età, sesso, descrizione fisica;



U.O.S. RISK MANAGEMENT Responsabile Dr.ssa Annamaria Ambrosi <u>Procedura Aziendale</u>

"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA" Codifica doc.: Revisione: 0 Data di emissione Anno 2021

Pagina: 9 di 12

indumenti indossati;

Se la ricerca nelle aree afferenti al P.O. ha dato esito negativo:

Il MEDICO deve:

- In presenza di reale pericolo per la salute del paziente o di terze persone o se si tratta di paziente il restrizione di libertà o con disabilità psichiche e cognitive, allertare immediatamente il posto fisso o Polizia (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 interno: 2540) e/o il 112 fornendo le seguenti informazioni:
 - > dati anagrafici (nome, cognome, età, sesso, nazionalità);
 - descrizione fisica della persona (altezza, costituzione corporea), degli abit indossati e di eventuali segni di riconoscimento;
 - eventuali condizioni di disabilità e grado di pericolosità per terzi;
 - > informazioni indicative relative al tempo ed al luogo dell'allontanamento;
- Avvisare tempestivamente i familiari indicati dal paziente al momento della presa in carico della tutore/amministratore di sostegno;
- Registrare tempestivamente l'episodio di allontanamento nella documentazione clinica specificando:
 - ➤ l'orario in cui è stata rilevata l'assenza e la fonte dell'informazione;
 - l'ultimo orario in cui il paziente risultava presente nell'U.O.;
 - le persone che eventualmente accudivano il paziente;
 - le azioni intraprese e le notizie utili nel frattempo raccolte specificando le fonti informative
- Se il paziente fa rientro o viene ritrovato entro le 3 ore, il Medico procede alla sua riammissione nell'U.O. dando immediata comunicazione a tutte le figure coinvolte nella ricerca e registrando l'evento nella documentazione clinica specificando le seguenti informazioni:
 - > l'ora, il luogo e la modalità di ritrovamento;
 - lo stato di salute al rientro;
 - le motivazioni che hanno indotto il paziente ad allontanarsi;
 - le eventuali indagini diagnostiche-terapeutiche post ritrovamento con le relative motivazioni.
- Se il paziente non fa rientro nell' U.O. o non viene ritrovato entro le 3 ore, il Medico procede alla sua dimissione.
- Se il paziente fa rientro o viene ritrovato dopo le 3 ore, essendo stato già dimesso, deve essere condotto in Pronto Soccorso per una rivalutazione del paziente seguita da nuovo ricovero.
- Comunicare l'episodio di allontanamento alla Direzione Medica del P.O. per conoscenza dell'evento tramite email aziendale (segreteriadirsan.popescara@ausl.pe.it).
- Nel caso di allontanamento non autorizzato che ha comportato grave danno o morte del soggetto l'operatore sanitario deve compilare, in maniera leggibile ed in ogni sua parte, la scheda aziendale di evento sentinella presente sul sito aziendale (Area interna-Risk Management- Modulistica-Scheda di

asl

U.O.S. RISK MANAGEMENT Responsabile Dr.ssa Annamaria Ambrosi <u>Procedura Aziendale</u>

"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA" Codifica doc.: Revisione: 0 Data di emissione Anno 2021

Pagina: 10 di 12

segnalazione evento sentinella) e trasmetterla all'U.O.S. Risk Management. (<u>riskmanagement@ausl.pe.it</u>). L'operatore sanitario deve, inoltre, inviare una relazione dell'evento alla Direzione Medica del P.O. (<u>segreteriadirsan.popescara@ausl.pe.it</u>).

9. MATRICE DELLE RESPONABILITÀ

	FIGURE RESPONSABILI						
ATTIVITÀ	OPERATORE SANITARIO CHE SI ACCORGE PER PRIMO DELL'ASSENZA DEL PAZIENTE	INFERMIERE	MEDICO	COORD. INF.CO	OPERATORE SOCIO- SANITARIO	DIREZIONE MEDICA P.O.	U M
IDENTIFICA I FATTORI DI RISCHIO DI ALLONTANAMENTO DEL PAZIENTE		R	R	R	I		
VERIFICA LA PRESENZA DEL PAZIENTE ALL'INTERNO U.O. E ZONE ATTIGUE E CONTATTA TELEFONICAMENTE IL PAZIENTE	R	С		С	С		
CONTATTA IL MEDICO RESPONSABILE PRESENTE IN TURNO	V ₂	R	1	1	I	d	
ALLERTA LA VIGILANZA, CONTATTA I FAMILIARI REFERENTI, E IL POSTO FISSO DI POLIZIA E/O 112 (SE TRATTASI DI PAZIENTE NON IN GRADO DI AUTODETERMINARSI)	С	С	R	С			
REGISTRA L'EPISODIO DI ALLONTANAMENTO NELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA		R	R	R			
SEGNALA ALLA DIREZIONE MEDICA DI P.O.			R			t.	
SEGNALA L'EVENTO SENTINELLA		R	R	R			
MONITORAGGIO EVENTI AVVERSI					F		



U.O.S. RISK MANAGEMENT Responsabile Dr.ssa Annamaria Ambrosi <u>Procedura Aziendale</u> NZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON

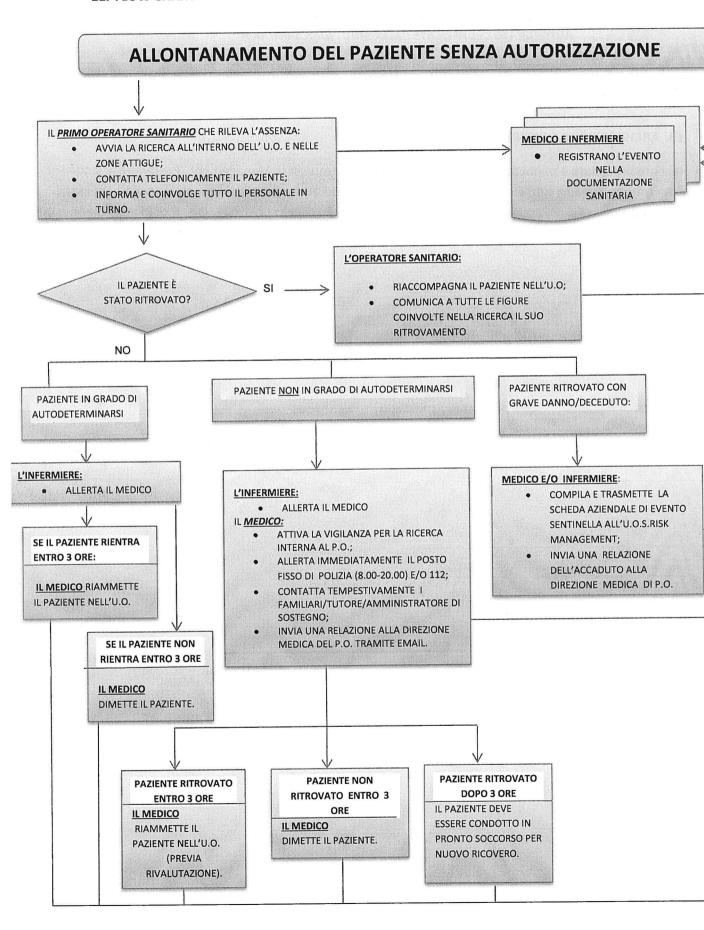
"PREVENZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA" Codifica doc.: Revisione: 0 Data di emissione Anno 2021

Pagina: 11 di 12

10. ARCHIVIAZIONE E DISTRIBUZIONE DEI DOCUMENTI

La presente procedura è pubblicata sul sito aziendale: Area Interna/Risk Management /Procedure azienda e diffusa tramite e-mail a tutti i Responsabili delle UU.OO., delle RSA e a tutti gli Operatori Sanitari operante nelle strutture della Asl di Pescara. Il documento in originale è archiviato presso l'U.O.S. Risk Management.

11. FLOW CHART



Il Dirigente Amministrativo, con la presente sottoscrizione, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del provvedimento

Il Dirigente Amministrativo Francesca Rancitelli firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Bilancio e Gestione Economica Finanziaria attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n.

Anno

Il Direttore

firmato digitalmente

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

Parere favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Vero Michitelli firmato digitalmente

Parere favorevole

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Caponetti
firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Ciamponi

firmato digitalmente

Deliberazione n. 1112 del 12/07/2021 ad oggetto:

ADOZIONE DELLA PROCEDURA AZIENDALE "PREVEZIONE E GESTIONE DELL'ALLONTANAMENTO NON AUTORIZZATO DEL PAZIENTE DALLA STRUTTURA SANITARIA".

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'ASL di Pescara (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 13/07/2021 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91): NO

Il Funzionario Incaricato